



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ EMILIA PISCHEDDA”

Scuola dell’Infanzia, Primaria e Sec. di I grado

Plesso: Bari Sardo, Loceri, Cardedu

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE**

N.107/2015.

Triennio 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019

INDICE:

Premessa	Pag. 3
Priorità, traguardi ed obiettivi	Pag. 4
Bisogni formativi	6
Scelte conseguenti ai risultati delle Prove Invalsi	7
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	8
Scelte conseguenti alle previsioni di cui alla legge 107/15	8
Valutazione (degli alunni e di istituto)	9
Interventi per la valorizzazione delle eccellenze	10
Interventi contro la dispersione scolastica	11
Fabbisogno personale	13
Scelte organizzative e gestionali	16
Azioni coerenti con il PNSD	17
Contesto socio-economico-culturale (Barisardo, Cardedu, Loceri)	19
Identità di Istituto	24
Organigramma di istituto	25
Docenti A.S. 2016/17	26
Calendario scolastico	31
Progetti e attività	32
Elenco progetti	33
Piano di formazione insegnanti	37
Tabella viaggi di istruzione e uscite didattiche	38
Piano di Miglioramento	41
Progetto "Recupero e potenziamento"	44
Progetto "Prepariamoci alle prove invalsi"	49
Progetto "Cittadinanza e legalità"	55

Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Emilia Pischedda" di Bari Sardo, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 3 del 4.1.2016.

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 22-01-2016 .

Il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 22-01-2016.

Il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____ ;

Il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Potenziare l'insegnamento della Lingua Italiana
2. Potenziare la lingua inglese;
3. Potenziare lo studio dell'informatica.
4. Potenziare lo studio della matematica e delle scienze.
5. Potenziare lo studio della Musica, attraverso il consolidamento del corso a indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado, istituito nell'anno scolastico 2015-2016.
6. Rimodulare il tempo scuola, sulla base delle esigenze del territorio.
7. Migliorare i risultati Invalsi.
8. Far diventare la Scuola "Centro Culturale del paese".

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. Istituire il tempo pieno nella Scuola Primaria di Bari Sardo, sempre molto richiesto dai genitori e attuato in forma sperimentale dalla scuola negli anni precedenti.
2. Eliminare le differenze nei risultati tra le diverse classi (classi parallele dei diversi plessi);
3. Condividere con le famiglie l'importanza della partecipazione alle attività della scuola come mezzo di valutazione dei percorsi didattici e dei risultati ottenuti.
4. Curare le eccellenze attraverso la partecipazione a concorsi e manifestazioni interscuola **a livello nazionale (Giochi d'autunno, Pristem Olimpiadi della Matematica, Concorso di Scienze, Asso della Grammatica ...)**. Per questo la scuola da questo anno scolastico è sede regionale per le

Olimpiadi della Matematica.

5. Ampliare l'offerta formativa, attraverso la proposta di attività extracurricolari, che facciano diventare la scuola "luogo dell'educazione globale della persona" e centro di animazione culturale per gli alunni e le famiglie, in collaborazione con gli enti locali, le agenzie educative che operano nel territorio e con le associazioni culturale e del volontariato:

- Attività teatrale;
- Attività musicale;
- Attività artistiche: pittura, ceramica ...
- Attività sportive;
- Studi ambientali ed Escursioni nel territorio;

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

1. Gli alunni, alla fine del primo ciclo di istruzione , devono essere in grado di:
 - sostenere una semplice conversazione in lingua inglese.
 - Devono capire e farsi capire.
 - Essere in possesso della certificazione KET.
2. Gli alunni devono essere in possesso, alla fine della scuola Secondaria di primo grado della certificazione ECDL.
3. Gli alunni devono migliorare le performances nelle prove Invalsi.
4. Gli alunni devono frequentare volentieri la scuola.

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti. Elaborare prove comuni iniziali, in itinere e finali per le classi parallele di tutti gli ordini di scuola. Elaborare criteri di valutazione comuni per tutte le discipline.
Ambiente di apprendimento	Generalizzare le pratiche di didattiche innovative.
Continuità e orientamento	Strutturare un percorso sistematico di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. Implementare azioni di continuità tra i diversi ordini di scuole e con scuole

	<p>secondarie di II grado. Avviare azioni per monitorare i risultati a distanza.</p>
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<p>Migliorare la funzionalità del sito web. Attivare il registro elettronico. Migliorare l'organizzazione degli incontri individuali con le famiglie per tutti gli ordini di scuola.</p>

BISOGNI FORMATIVI

Migliorare:

- la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità;
- i livelli di socializzazione;
- la collaborazione, la solidarietà e lo spirito associativo;
- il rispetto delle cose altrui e delle cose comuni.

Acquisire, sviluppare e consolidare:

- comportamenti civili nei confronti delle persone e delle loro idee;
- la curiosità e il desiderio costanti di apprendere;
- l'autonomia di giudizio;
- la capacità di conoscere e comprendere la propria realtà;
- le abilità di base e un valido metodo di studio;
- la capacità di comunicare utilizzando la propria e altre lingue;
- la capacità di utilizzare diversi linguaggi.

Ampliare

- la sfera delle proprie esperienze e la capacità di confrontarsi con realtà diverse dalla propria.
- La conoscenza delle lingue straniere.
- La capacità di utilizzo degli strumenti multimediali.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

- Il punteggio medio in ITALIANO e in MATEMATICA e' superiore alla media nazionale in tutti gli anni di corso della scuola primaria, mentre nelle classi terze della scuola secondaria di 1° grado il risultato è di poco inferiore alla media nazionale.

ed i seguenti punti di debolezza:

- All'interno delle classi si notano significative differenze tra diversi gruppi di alunni.

- Si registrano significative differenze tra le classi.
 - Non tutte le classi hanno effettuato, regolarmente, le prove Invalsi.
- In conseguenza di ciò, la scuola ha deciso di integrare le priorità / i traguardi / gli obiettivi del RAV con i seguenti;

1. Condividere con le famiglie l'importanza della partecipazione alle attività della scuola, compresa la partecipazione alle prove invalsi, come mezzo di valutazione dei percorsi didattici e dei risultati ottenuti.
2. Far partecipare tutte le classi alle prove Invalsi.
3. Far diminuire lo scarto nei risultati tra le diverse classi.

Ulteriori obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire :

1. Partecipare, quando le condizioni lo consentono, alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali, europei, mediante la predisposizione di progetti per partecipare ai diversi bandi.
2. Puntare alla intensificazione tecnologica che prevede l'utilizzo delle LIM come strumento di uso quotidiano nella didattica e l'utilizzo delle nuove tecnologie in tutti i contesti.
3. Valorizzare la Didattica Laboratoriale
4. Realizzare un sistema informatizzato per la registrazione e la visualizzazione on-line delle valutazioni degli studenti, delle attività svolte in classe, dei compiti assegnati e della programmazione delle attività (verifiche scritte e orali, esercitazioni, approfondimenti, attività di recupero ...).
5. Partecipare attivamente al "Piano Nazionale Scuola Digitale " attraverso il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali, necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell' istituzione scolastica, nonché, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica
6. Valorizzare il personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico - metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- Comune di Bari Sardo;
- Comune di Loceri;
- Comune di Cardedu;
- Associazioni che operano nel territorio: ASL, Scuola Civica di Musica di Lanusei, Associazioni del Volontariato, Ente Foreste, UISP

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

- Corso di formazione di Educazione sanitaria per alunni e docenti

- Corsi di Educazione Musicale per alunni;
- Corsi di formazione di Educazione Musicale per Docenti;
- Corsi di Formazione di "Pronto Soccorso" per alunni e Docenti
- Attività di integrazione e inclusione degli stranieri;
- Attività di educazione ambientale per gli alunni;
- Attività sportive e di educazione alimentare per gli alunni.

SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA LEGGE 107/15

Finalità della legge e compiti della scuola

La scuola si propone di essere:

Scuola dell'accoglienza e dell'integrazione: La presenza nella scuola di numerosi alunni stranieri impone lo sviluppo di un atteggiamento di accoglienza nei confronti di questi alunni e lo sviluppo di azioni che favoriscano l'integrazione. La presenza di questi alunni deve essere vista come una ricchezza per tutti e un'occasione per conoscere culture e paesi diversi e far vedere e capire agli alunni che i problemi che oggi vivono questi alunni, un tempo non lontano li hanno vissuti i nostri emigranti.

Scuola orientativa: La scuola deve aiutare gli alunni a diventare coscienti delle proprie potenzialità e delle proprie attitudini affinché possano effettuare le scelte giuste per il proseguo del percorso scolastico nelle scuole superiori.

Scuola che colloca nel mondo: la scuola deve aiutare gli alunni a capire che non possono limitarsi a vedere l'ambiente circostante, ma che la società moderna li costringerà a competere con i loro coetanei delle altre parti d'Italia, dell'Europa e del mondo. Per questo è fondamentale che sviluppino una preparazione e acquisiscano le competenze fondamentali per poter competere.

Scuola delle radici: La scuola deve avere lo sguardo rivolto verso il mondo, ma deve sempre stimolare gli alunni a conoscere le proprie radici, la propria lingua e la propria cultura.

Scuola della formazione permanente: la continua evoluzione della società di oggi pretende che si acquisiscano in continuazione nuove conoscenze e nuove competenze. Spesso quello che si è acquisito diventa obsoleto in poco tempo e viene sostituito da altre conoscenze. Gli alunni devono perciò imparare a imparare in modo che possano continuare da soli il processo di apprendimento che deve continuare per tutta la vita, secondo il principio del long life learning.

Scuola di legalità: la scuola deve "Formare l'uomo e il cittadino". Un cittadino che conosca i suoi diritti ma che conosca altrettanto bene i suoi doveri e li rispetti scrupolosamente.

Scuola dell'integrazione delle diversità: La presenza nella scuola di alunni diversamente abili e di alunni che manifestano varie difficoltà deve essere occasione di crescita e deve imporre a tutta la scuola lo sforzo di creare occasioni di crescita adeguate a ciascun alunno. La scuola deve essere "Scuola di tutti e di ciascuno".

Ognuno ha il diritto di procedere nel percorso educativo e didattico secondo le sue potenzialità e la scuola ha l'obbligo di creare le condizioni affinché questo possa succedere.

VALUTAZIONE

La valutazione è un atto educativo continuo che riguarda gli alunni, l'azione didattica e il sistema scolastico e che è finalizzato al miglioramento e alla predisposizione di tutti gli interventi che è necessari adottare per rendere efficace l'azione didattica ed educativa.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione è una fase fondamentale dell'azione educativa della scuola, che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

Infatti, essa, consentendo di delineare la situazione iniziale della classe e dei singoli, svolge una funzione formativa, indirizza le scelte didattiche da attivare, può modificare quelle già avviate e traccia bilanci conclusivi su quelle già portate a termine.

La funzione valutativa si attua in tre momenti diversi dell'anno scolastico:

1. Valutazione iniziale finalizzata alla conoscenza degli alunni e all'impostazione del progetto educativo-didattico per la classe.
2. Valutazione intermedia (valutazione quadrimestrale).
3. Valutazione finale.

L'andamento didattico - disciplinare dell'alunno verrà monitorato periodicamente attraverso una griglia di osservazione elaborata dal Consiglio di Classe. Su tutte le rilevazioni verrà tempestivamente informata la famiglia in modo che sia coinvolta attivamente nell'elaborazione delle strategie di recupero.

Ogni fase di valutazione sarà seguita da un momento di recupero tempestivo, che verrà organizzato dai docenti secondo le modalità e nei tempi che riterranno più utili per il superamento delle difficoltà emerse.

Costituiscono oggetto della valutazione:

- Gli apprendimenti (conoscenza, abilità e competenze);
- Il senso di responsabilità (impegno, interesse, partecipazione, puntualità nell'adempimento del proprio dovere)
- le relazioni con i compagni, con i docenti, con gli operatori scolastici.
- Il rispetto delle regole.
- Il Metodo di lavoro

La valutazione viene effettuata tenendo presenti tutti gli elementi che vengono raccolti nelle attività curricolari e nelle attività extra curricolari. Verranno sempre evidenziati i progressi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza.

Nella scheda il giudizio analitico per disciplina sarà espresso in decimi, nella scuola secondaria di I grado.

Nella scuola primaria la valutazione in decimi sarà accompagnata da un giudizio. Nella scheda di valutazione sarà riportato anche il voto sul comportamento, inteso non solo come voto di condotta, ma come comportamento scolastico che include l'impegno, la partecipazione alle attività proposte, la puntualità nell'adempimento del proprio dovere.

Alla conclusione della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado verrà compilato dal consiglio di classe il certificato di certificazione delle competenze. Si ritiene importante tenere conto anche la valutazione della frequenza degli alunni (se assidua, regolare, continua, non sempre regolare, discontinua-irregolare, assenza oltre i 51 giorni tenendo presenti i casi particolari).

VALUTAZIONE D'ISTITUTO

La valutazione complessiva del grado di efficienza e di efficacia del Servizio scolastico verrà effettuata in sede di Collegio dei Docenti, al termine dell'anno scolastico,

e verrà curato dal Nucleo di auto valutazione d'Istituto coordinato dalla Funzione Strumentale per la Valutazione.

Nella valutazione del sistema scolastico verranno coinvolti i Docenti, i genitori degli alunni, il personale ATA e per certe attività anche gli alunni.

I dati rilevati verranno elaborati e costituiranno oggetto di discussione nel collegio dei docenti.

Verranno anche discussi nel Consiglio d'Istituto e pubblicati nel sito web della scuola.

Della suddetta valutazione si tiene conto in sede di programmazione e progettazione per l'anno successivo.

INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

L'Istituto Comprensivo di Bari Sardo è frequentato da alunni che si elevano rispetto alla media generale per impegno, serietà, partecipazione alle attività proposte, risultati

ottenuti, capacità di approfondimento degli argomenti studiati.

Questi alunni hanno diritto di essere seguiti per raggiungere i livelli più alti possibili, sia sul piano delle conoscenze, sia sul piano delle competenze.

Verranno, pertanto, previsti per loro:

- Momenti di approfondimento degli argomenti affrontati;
- Lavori di ricerca su diverse tematiche, che poi presenteranno ai loro compagni;
- Scambi culturali con alunni di altre scuole;
- Partecipazione ad attività sovrascuolastiche e interscuolastiche:
- Gioia Mathesis - XXVI Olimpiade dei giochi logici linguistici matematici. Giochi matematici organizzati dall'Università di Bari;
- Concorso di Scienze.

☐ Partecipazione a concorsi che li mettano in comunicazione e in competizione con alunni di altre scuola di altre parti d'Italia.

INTERVENTI CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

La scuola, attraverso la commissione GLI, elabora una proposta di Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni BES: alunni in difficoltà, alunni stranieri, alunni diversamente abili e alunni DSA .

a) Alunni in difficoltà

Queste attività daranno l'opportunità ai docenti di intervenire con azioni di supporto per quegli alunni che presentano particolari difficoltà d'apprendimento, potenziando o consolidando le abilità di base. Il recupero sarà utilizzato come supporto

all'attività didattica della classe e sarà diretto, altresì, all'apprendimento dei contenuti

disciplinari con diversificazione o adattamento degli stessi. Le lezioni saranno finalizzate

anche all'acquisizione di un metodo di studio più ordinato ed efficace allo scopo di favorire l'acquisizione di una maggiore autonomia operativa.

Le attività di recupero e di approfondimento saranno organizzati per piccoli gruppi, dove ogni ragazzo trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazione. Si proporrà il *Cooperative Learning*, attraverso il quale gli alunni in difficoltà di apprendimento trovano nel gruppo un ambiente favorevole e motivante, mentre gli alunni capaci sono stimolati a perfezionarsi e a conoscere l'ampiezza delle proprie competenze.

b) Alunni stranieri

Anche nella nostra scuola sta diventando significativa la presenza di alunni stranieri.

Nell'anno corrente frequentano il nostro Istituto 20 alunni distribuiti nei seguenti ordini di scuola:

6 nella Scuola dell'infanzia di Bari Sardo, 3 nella Scuola dell'infanzia di Loceri, 8 nella Scuola Primaria di Bari Sardo, 1 nella Scuola Primaria di Loceri, 4 nella Scuola Secondaria di I grado di Bari Sardo.

Nel complesso, gli alunni stranieri non presentano particolari problemi di integrazione, in alcuni si riscontrano carenze e difficoltà linguistiche che la scuola si impegna a colmare attraverso interventi personalizzati.

c) Alunni diversamente abili

L'inserimento degli alunni diversamente abili è finalizzato alla piena integrazione di ognuno. Offrendo agli alunni disabili ogni possibile opportunità formativa, la scuola si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno il massimo sviluppo delle potenzialità.

L'integrazione degli alunni diversamente abili impegna docenti, alunni, educatori e genitori nel difficile percorso di accettazione delle diversità e rappresenta un

importante momento di crescita personale e umana per ogni componente della comunità scolastica.

La scuola si impegna a:

- ☐ Favorire una cultura dell'accoglienza, del dialogo e dell'interazione;
- ☐ Costruire relazioni positive tra i soggetti nel rispetto e nella accettazione della diversità;
- ☐ Sviluppare le potenzialità;
- ☐ Acquisire abilità specifiche a livello cognito e relazionale.

Per ogni alunno la scuola effettua:

- ☐ Costituzione del GLH;
- ☐ Colloqui continui con la famiglia e incontri periodici con gli specialisti del servizio territoriale di Neuropsichiatria;
- ☐ Stesura del Piano Educativo Individualizzato, che sarà il riferimento costante nell'azione didattica di tutti i docenti che operano con l'alunno diversamente abile.

d) Alunni DSA

Per gli alunni DSA verrà predisposto il Piano Didattico Personalizzato nel quale verranno individuati gli strumenti integrativi e dispensativi da utilizzare nel percorso didattico in modo che possano affrontare la scuola in modo positivo e raggiungere i risultati alla loro portata.

FABBISOGNO DI PERSONALE

Nel triennio 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019 la popolazione scolastica dell'I.C. di Bari Sardo dovrebbe restare costante. Il numero delle classi nei diversi ordini di scuola dovrebbe essere confermato nella scuola Primaria e nella scuola secondaria di I grado. Dovrebbe aumentare di 1 sezione nella scuola dell'Infanzia di Cardedu.

La Scuola Primaria di Bari Sardo vorrebbe adottare il tempo scuola "Tempo Pieno" di 40 ore settimanali, superando l'attuale situazione di tempo pieno attuato in autonomia, utilizzando le risorse della scuola.

Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno

Il fabbisogno di organico di **posti comuni** è il seguente:

Scuola dell'Infanzia: Si prevedono 6 sezioni nella scuola dell'Infanzia di Bari Sardo. 3 sezioni nella scuola dell'Infanzia di Cardedu. 2 sezioni nella scuola dell'Infanzia di Loceri. Numero docenti previsto: 22 docenti

Scuola Primaria: Si prevedono 10 classi nella scuola Primaria di Bari Sardo, di cui 3 a tempo pieno e 7 a tempo normale. Numero docenti posto comune previsto : 29

Insegnamento lingua inglese nella scuola primaria

Per l'insegnamento della Lingua Inglese nella Scuola Primaria il fabbisogno è di n. 2 docenti specialisti.

Scuola Secondaria di I grado: Si prevedono 6 classi a tempo normale a Bari Sardo. 2 classi, una prima e una seconda sono a indirizzo musicale. 3 classi a tempo pieno a Cardedu. 2 classi, di cui 1 pluriclasse, a tempo prolungato a Loceri.

Classe di Concorso	N. docenti Bari Sardo	N. docenti Cardedu	N. docenti Loceri
A028 Educazione Artistica	1		4 ore
A030 Educazione Fisica nella Scuola Media	1		4 ore
A032 Educazione Musicale nella Scuola Media	1		4 ore
A033 Educazione Tecnica nella Scuola Media	1		4 ore
A043 Ital. Storia ed Ed. civica, Geografia Sc. Media	3+6 ore	2+9 ore	1+12 ore
A059 Matematica e Scienze	2	1+9 ore	1
A245 Lingua straniera-Francese	1		4 ore
A345 Lingua straniera-Inglese	1	9 ore	6 ore
AB77 Chitarra	12 ore		
AC77 Clarinetto	12 ore		
AJ77 Pianoforte	12 ore		
AM77 Violino	12 ore		
Sostegno	1	2	

Il fabbisogno di organico di **posti di sostegno** è il seguente:

Scuola dell'Infanzia: n. 1 docenti (a. s. 2015/16) ; n.0 docenti (a. s. 2016/17);

Scuola Primaria: n. 5 docenti (2015/16); n.6 (2016/17)

Scuola Secondaria di I grado: 3 docenti

Fabbisogno di organico di posti di potenziamento

Unità di personale in organico di potenziamento: 5

Il fabbisogno di organico di potenziamento è il seguente:

n. 2 docenti di Scuola Primaria, per un totale di 1474 ore annuali;

n. 3 docenti per la Scuola Secondaria di I grado, per un totale di 1809 ore annuali;

n. 1 docente di Lingua Inglese, classe di concorso A 345;

n. 1 docente di Informatica. In subordine classe di concorso A059 oppure A033.

n. 1 docente di Matematica e Scienze, classe di concorso A059.

Classe di concorso	Ore da prestare	Semiesone ro vicario	Supplenze brevi	Corsi di recupero / potenziamento	Progetti	Ore di utilizzo
A033/A059	603		513		90	603
A0345	603		453		150	603
A059	603	200	313		90	603
TOTALE	1809		1279		330	1809

Scuola Primaria	Ore da prestare	Semiesone ro vicario	Supplenze brevi	Corsi di recupero / potenziamento	Progetti	Ore di utilizzo
Posto comune	737		368		369	737
Posto comune	737		368		369	737
TOTALE	1474		736		736	1474

Fabbisogno di organico di personale ATA

Il fabbisogno di organico di personale ATA è il seguente:

n. 1 DSGA

n. 5 Assistenti Amministrativi;

n. 18 Collaboratori Scolastici

Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali

Le attrezzature e le infrastrutture materiali della scuola sono in parte obsolete e

dovrebbero essere sostituite con nuove attrezzature oppure potenziate.

Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge

- Competenze linguistiche;
- Competenze informatiche;
- Competenze scientifiche e logico matematiche;
- Competenze musicali.

Scelte di gestione e di organizzazione

La progettazione organizzativa - didattica prevede:

- la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
- adottare unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria di lezione.
- il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
- la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo.
- l'apertura pomeridiana della scuola;
- la riduzione del numero di alunni e di studenti per classe;
- l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al decreto del presidente della Repubblica 89 del 2009;
- possibilità di apertura nei periodi estivi;
- l'apertura della scuola nei periodi di sospensione dell'attività didattica, e, in sinergia con gli enti locali, la promozione di attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive da svolgersi negli edifici scolastici;
- orario flessibile del curriculum e delle singole discipline;
- orario potenziato del curriculum delle singole discipline e delle attività...;
- percorsi didattici personalizzati e individualizzati: PEI - PDP;
- tempo flessibile;

Il modulo orario di 50 minuti permette di avere, nella scuola secondaria di I grado 6 moduli orari alla settimana da utilizzare per il potenziamento della lingua inglese, per il potenziamento dell'Informatica e per il potenziamento della Matematica e dell'Italiano. Le ore risultanti dalla riduzione di 10 minuti per ogni ora, verranno recuperate durante l'anno scolastico, secondo un piano concordato di recupero.

14

Queste ore potranno essere recuperate per svolgere attività di ampliamento dell'offerta formativa, di recupero, di approfondimento ...

Il modulo orario di 55 minuti permette di avere nella scuola primaria, nel tempo normale, 29 moduli orari, con possibilità di potenziare l'insegnamento della lingua inglese e, a partire dalla terza, anche l'insegnamento dell'informatica.

Scelte organizzative e gestionali

Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, figure di coordinamento

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF sono state individuate le seguenti figure di coordinamento:

- **Collaboratori del Dirigente Scolastico**, in numero di due.
- **Coordinatori di plesso**: un coordinatore per ciascun plesso.

I Coordinatori di plesso svolgono le seguenti funzioni:

1. Gestire l'orario delle lezioni, individuando le sostituzioni del personale docente assente per brevi periodi, nel plesso di competenza.
2. Predisporre modifiche dell'orario per garantire la vigilanza sugli alunni in caso di impossibilità di sostituire l'insegnante assente.
3. Curare il coordinamento della scuola di competenza con la presidenza e con la segreteria.
4. Curare l'informazione ai docenti e alle famiglie.
5. Segnalare al D.S., tempestivamente, eventuali problemi nella sede di servizio.

• **Coordinatori di classe**, uno per ciascuna classe della scuola secondaria di I grado. Un coordinatore per classi parallele nella scuola primaria di Bari Sardo. Un coordinatore per gruppi di classi in verticale per le scuole primarie di Loceri e Cardedu.

I Coordinatori di classe svolgono le seguenti funzioni:

1. Coordinano i lavori del consiglio di classe;
 2. Informano tempestivamente i genitori degli alunni per i quali sono emerse situazioni particolari durante le riunioni dei consigli di classe;
 3. Seguono l'attuazione delle attività programmate per la classe;
 4. Predispongono la progettazione del consiglio di classe, sentiti tutti i componenti;
 5. Coordinano l'organizzazione delle uscite didattiche e le visite guidate della classe;
 6. Informano il D.S. in merito a:
 - Assenze alunni
 - Eventuali situazioni di pericolo all'interno dell'aula
 - Danneggiamenti dell'aula e degli arredi scolastici
 7. Informano il D.S. su quanto è emerso nelle riunioni dei Consigli di classe, qualora il Dirigente non avesse partecipato;
 8. Tengono aggiornato il registro delle riunioni dei Consigli di classe;
 9. Curano la trasmissione delle informazioni alla classe, consegnano agli alunni moduli... e ritirano le autorizzazioni;
 10. Curano l'informazione alle famiglie sulle uscite da scuola e sulle attività varie, con particolare riferimento a quelle attività che presuppongono un coinvolgimento delle famiglie.
 11. Alla fine del quadrimestre raccolgono i voti delle singole discipline e li trascrivono in una griglia di rilevazione dati che consegnano al DS prima della riunione degli scrutini;
 12. A fine anno relazionano sulle attività svolte dal consiglio di classe.
- **Responsabile Gruppo Sportivo Scolastico**, che coordina le attività sportive della scuola, le manifestazioni sportive, la partecipazione della scuola a manifestazioni interscuola;
- **Funzioni strumentali**: Il Collegio dei Docenti ha individuato le seguenti Funzioni Strumentali:
- o Valutazione

- o Continuità e orientamento
- o Gestione Sito web della scuola
- o Responsabile GLI

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano prevede tre grandi linee di attività:

- miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche
- formazione insegnanti

La scuola ha partecipato ai due bandi:

1. Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola - Competenze e Ambienti per l'Apprendimento" 2014-2020 , finalizzato alla realizzazione/ampliamento della rete LanW/Lan;
2. Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola - Competenze e Ambienti per l'Apprendimento" 2014-2020 - Asse II infrastrutture per l'istruzione.

Attraverso la partecipazione ai due bandi la scuola conta di ampliare e potenziare la rete, rendere pienamente utilizzabili le strutture multimediali in possesso della scuola e rinnovare le infrastrutture per l'istruzione.

La scuola ha provveduto a individuare un **Animatore Digitale** che ha il compito di:

- seguire, per il prossimo triennio, il processo di digitalizzazione della scuola;
- organizzare attività e laboratori,
- individuare soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative da portare nella scuola (ambienti di apprendimento integrati, biblioteche multimediali, ecc.);
- lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa;
- coordinare, in collaborazione del gruppo di progetto; i progetti di adeguamento, miglioramento, della dotazione informatica e multimediale della scuola.

Nel triennio la scuola si prefigge di:

- Analizzare i bisogni interni;
- pianificazione di interventi di formazione ad hoc in relazione alle necessità rilevate
- attivare il Registro elettronico, attraverso il quale:
 - I Genitori possano instaurare con gli insegnanti una comunicazione in tempo reale e possano accedere a tutte le informazioni inerenti la vita scolastica del proprio figlio (assenze, ritardi, ingressi posticipati, argomento delle lezioni, compiti assegnati, voti delle verifiche, note disciplinari ...).
 - I Docenti gestiscono on line il registro personale e di classe, compresa la fase degli scrutini.
 - Il personale di segreteria può caricare i dati degli alunni e dei docenti a inizio anno scolastico e gestisce in modo informatizzato le assenze e le comunicazioni con le famiglie.
 - Il Dirigente Scolastico ha una visione d'insieme delle assenze e dell'andamento didattico di tutti gli alunni.

Didattica laboratoriale

Attraverso la didattica laboratoriale, che coniuga il **"sapere"** e il **"saper fare"** in un'esperienza di apprendimento consapevole, l'alunno si rende conto delle sue capacità e sviluppa progressivamente un progetto di vita individuale adeguato alle sue attitudini e ai suoi interessi. Il laboratorio è, tra l'altro, un momento significativo di relazioni interpersonali improntati alla convivenza civile e di collaborazione costruttiva, tra gli alunni e tra gli alunni e i docenti, dinanzi a progetti da realizzare e compiti comuni da svolgere.

Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche

I locali della scuola e le strutture di pertinenza, al di fuori dei periodi di attività didattiche, saranno sempre messi a disposizione dei Comuni, delle associazioni che lo richiedano e dei docenti che organizzino attività didattiche, ricreative e culturali.

Formazione in servizio docenti

La formazione in servizio costituisce attività **"obbligatoria, strutturale e permanente"**. Il numero di ore da dedicare alla formazione, e da documentare a fine anno scolastico, sarà di 20 per ciascun anno scolastico.

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E CULTURALE

L' Istituto Comprensivo di Bari Sardo comprende le scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di I grado, dei comuni di Bari Sardo, di Loceri e di Cardedu.

BARI SARDO



Situato nella zona costiera dell' Ogliastra, Bari Sardo vive una situazione di disagio economico e socio culturale.

L'economia del paese si articola nei seguenti settori:

Primario 22% Secondario 28% Terziario 50%

Il settore primario assicura un reddito medio basso, in quanto il comparto non presenta novità significative circa il miglioramento e l'ammodernamento delle tecniche produttive, dell'organizzazione delle imprese e delle strutture commerciali.

Nel settore industriale non si registrano segnali positivi, anzi il paese ha risentito della situazione generale di crisi presente in Ogliastra.

Migliore risulta essere, dal punto di vista occupazionale, il settore artigianale.

Il settore terziario, legato soprattutto al turismo, presenta aspetti positivi nelle attività

commerciali, servizi, pubblica amministrazione, anche se limitato al periodo estivo.

Attualmente è drammatica per qualità e quantità la disoccupazione; preoccupante la tendenza, accentuata nell'ultimo biennio, all'emigrazione dei giovani.

Vanno registrati un accresciuto grado di scolarizzazione, una frequenza assidua della scuola dell'obbligo, un maggiore interesse dei genitori verso le istituzioni scolastiche e una diminuzione della dispersione scolastica, nel primo ciclo.

Si registra inoltre un numero crescente di iscrizioni negli istituti superiori.

In aumento anche le iscrizioni all'Università.

Nell'ultimo decennio il paese di Bari Sardo è diventato punto di riferimento di

emigrati, soprattutto magrebini, che lo hanno individuato come residenza in Sardegna. Sono molte le famiglie marocchine che vivono a Bari Sardo. Alcune sono ben inserite nel

contesto sociale e si sono perfettamente integrate; altre risultano piuttosto isolate e costituiscono una colonia separata dal contesto sociale baresi.

E' la scuola elementare che vanta la più lunga storia di presenza nel nostro territorio. A Bari Sardo si hanno notizie di pluriclassi istituite a cavallo tra la fine dell' 1800 e i primi

del 1900, ubicate nei dintorni della chiesa Parrocchiale, con sede in case private.

Solo a metà degli anni trenta, i baresi possono godere di una sede adeguata nei locali di via Cagliari. Successivamente è stato costruito un altro edificio scolastico, quello che

attualmente ospita la scuola primaria, in via Verdi.

La scuola media unica nasce nella seconda metà degli anni sessanta, finita l'esperienza della scuola di avviamento professionale, in periferia e in una casa colonica riattata. Solo nel 1978 trova una sede definitiva nell'attuale caseggiato di via Verdi.

La scuola materna statale sorge per ultima nel 1977. Ha sede in via Mannironi e si insedia in una costruzione adeguata, sostituendo una datata organizzazione privata gestita

nei locali della "Pia Unione di Maria".

CARDEDU



Cardedu è un comune dell'Ogliastra, posto nella costa centro orientale della Sardegna.

Sorge come borgata nei primi anni '60 e rimane frazione del comune di Gairo fino al 1984, anno in cui Cardedu ha avuto riconosciuta la propria autonomia.

Tale realtà urbana ha avuto da quel momento una elevata dinamica demografica e una conseguente espansione urbana caratterizzata, in maniera singolare, oltre che dagli

insediamenti in centro urbano, da quelli nelle campagne circostanti in quasi tutto il proprio territorio. Da questo momento tutti gli indicatori territoriali ed in particolar modo

quelli demografici hanno subito incrementi positivi tanto che dai 970 abitanti del 1984 si è

passati ai 1826 attuali, con una classe di età prevalente giovane, dovuta certamente sia

all'incremento delle nascite presso famiglie di coppie giovani, che a nuclei familiari trasferitisi da altri comuni. Il Comune ospita un cospicuo numero di non residenti che operano nel territorio e si integrano con la popolazione locale.

La scuola accoglie anche alunni provenienti da comuni limitrofi, servendosi del servizio scuola di Cardedu perché più vicino alla loro abitazione.

La scuola opera in un territorio caratterizzato dalle seguenti attività economiche:

- Terziario (in particolare turismo e forestazione)
- Agricoltura
- Allevamento

Per quanto concerne la vita sociale emerge una generale evoluzione positiva,

evidente sia nelle infrastrutture proprie del paese (viabilità, spazi urbani attrezzati, edifici pubblici, impianti di depurazione efficienti), che nello sviluppo edilizio privato. Le condizioni economiche delle famiglie sono mediamente buone. Il livello culturale di Cardedu registra, oltre che un'assidua frequenza della scuola dell'obbligo, un aumento degli alunni iscritti agli Istituti di istruzione Superiori e all'Università. Da parte dell'Amministrazione Comunale e della Pro Loco vengono annualmente promosse attività di carattere culturale, ricreativo e sportivo che coinvolgono non solo i ragazzi, ma tutte le fasce d'età.

LOCERI



Piccolo centro agricolo adagiato sulle pendici dei monti Tarè e Cuccureddu, ha una popolazione residente di 1347 abitanti e conta un numero piuttosto elevato di emigrati (216, di cui 45 dal 1997 ad oggi, pari al 16% sul totale dei residenti).

L'economia attinge in modo consistente alle varie casse pensioni (310 pensionati a vario titolo, pari al 23% della popolazione residente); all'agricoltura (oliveti, vigneti, frutticoltura) e all'allevamento (ovini, suini); al commercio e all'artigianato.

La popolazione risulta accentrata nel paese, ma da alcuni anni si registra la tendenza ad insediarsi nelle campagne circostanti.

Il tenore di vita è adeguato al reddito pro capite medio basso e attualmente non si intravedono congrue prospettive di sviluppo.

A Loceri la scuola elementare nasce ai primi del Novecento, con sede in edifici privati fino agli anni sessanta allorquando viene edificato in posizione centrale un fabbricato all'uopo destinato, che ospita, alla fine degli anni sessanta, anche la sezione staccata della

scuola media, sino al 1976/1977, anno in cui trova la sua sede in via Eleonora D'Arborea.

Nel 1977 viene istituita la scuola materna statale locata anch'essa in via Nazario Sauro, la scuola è stata completamente ristrutturata nel 2016

Le Scuole Primaria e secondaria si trovano al centro del paese, in un unico edificio in via Eleonora d'Arborea dal 2006, sono state dedicate al Locerese Ferdinando Podda (Loceri 25 Settembre 1892- monte Zebio 10 giugno 1817); militare italiano che combattè nella Prima Guerra Mondiale con il 151° Reggimento fanteria "Sassari". Si distinse negli scontri nelle trincee sul fronte del Carso. Morì guidando il suo gruppo di assalto nelle trincee austriache sul Monte Zebio. Fu insignito della Medaglia d'Oro alla memoria, consegnata alla famiglia da Re Vittorio Emanuele 3°.

IDENTITA' D'ISTITUTO STORIA DELLA SCUOLA



L'Istituto Comprensivo di Bari Sardo è stato istituito nel 2000, quando sono state aggregate in un'unica istituzione scolastica le scuole dei comuni di Bari Sardo e di Loceri; nell'anno scolastico 2015/16 sono state annesse all'Istituto anche la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la scuola Secondaria di Cardedu.

L'Istituto Comprensivo di Bari Sardo è intitolato a Emilia Pischedda, una concittadina che ha lasciato il lavoro di maestra, nella scuola materna privata di Bari Sardo, per andare, come missionaria laica, in Perù, dove ha lavorato nella missione di Yungay, dedicandosi all'educazione dei bambini sotto il profilo dell'istruzione e all'insegnamento tecniche di lavoro, fino al 31 maggio 1970, quando in seguito a un terremoto, che ha coinvolto la zona di Yungay è morta, mentre tentava di portare in salvo alcuni suoi allievi.

Negli anni l'I.C. di Bari Sardo si è impegnato nei settori:

- Studio del territorio;
- Attività teatrale;
- Attività sportiva;
- Attività musicale;
- Studio delle tradizioni e degli usi e costumi;
- Raccolta differenziata e Riciclaggio

ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO

DIRIGENTE SCOLASTICA	ANTONELLA TRABALZA
DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI	MULAS MARIA IMMACOLATA
COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	CHIAI MARIA
COORDINATORE DI SEDE SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO BARISARDO	CHIAI MARIA
COORDINATORE DI SEDE SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO CARDEDU	BOI CAMILLO
COORDINATORE DI SEDE SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO LOCERI	MATTANA AUGUSTA
COORDINATORE DI PLESSO SCUOLA PRIMARIA DI BARISARDO	SALVADORI SILVIA
COORDINATORE DI PLESSO SCUOLA PRIMARIA DI CARDEDU	PIRAS AURORA
COORDINATORE DI PLESSO SCUOLA PRIMARIA DI LOCERI	LOI EUGENIA
COORDINATORE DI PLESSO SCUOLA INFANZIA DI	IBBA MARIA GIOVANNA

BARISARDO	
COORDINATORE DI PLESSO SCUOLA INFANZIA DI CARDEDU	MUSELLA AMELIA
COORDINATORE DI PLESSO SCUOLA LOCERI DI LOCERI	STOCHINO FELICINA

ANNO SCOLASTICO 2016/17

ALUNNI

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Barisardo tot. 373 alunni	108	177	88
Cardedu tot. 202 alunni	52	97	53
Loceri tot. 148 alunni	60	51	37
TOTALE ALUNNI ISTITUTO 723			

DOCENTI SCUOLA INFANZIA BARI SARDO

	Cognome	Nome	Tipo posto
1	Cabras	Laura	<i>Religione</i>
2	Ferrai	Cristina	<i>Suppl. Boi Catia</i>
3	Ibba	Maria Giovanna	
4	Loi	Antonella	
5	Loi	Lucia	
6	Mereu	Graziella	
7	Mulas	Maria Rosaria	

8	Pisanu	Maria Cecilia	<i>Suppl. Spanu Anna Rita</i>
9	Pischedda	Maria Monserrata	
10	Sanna	Caterina	
11	Soddu	Maria	
12	Stochino	Laura	
13	Uselli	Stefania	

DOCENTI SCUOLA INFANZIA CARDEDU

	Cognome	Nome	Tipo posto
1	Cabras	Laura	<i>Religione</i>
2	Cardia	Gisella	
3	Carta	Angela Maria	
4	Maxia	Annarella	
5	Muceli	Marida	
6	Murru	Marinella	
7	Musella	Amelia	

DOCENTI SCUOLA INFANZIA LOCERI

	Cognome	Nome	Tipo posto
1	Cabras	Laura	<i>Religione</i>
2	Demurtas	Maria Antonietta	
3	Fara	Marinella	
4	Marongiu	Barbara	
5	Stochino	Felicina	

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA BARI SARDO

	Cognome	Nome	Tipo posto
1	Asoni	Serena	<i>Inglese</i>
2	Boi	Anna Giulia	
3	Carracoi	Rita	
4	Carracoi	Ivana	<i>Sostegno</i>
5	Carracoi	Rosalba	
6	Chiai	Graziella	

7	Chiai	Melania	<i>Sostegno nomina all'avente diritto</i>
8	Dettori	Emilia	
9	Fancello	Antonia Angela	<i>Sostegno supplente di Olianas Daniela nomina avente diritto</i>
10	Fois	Patrizia	<i>Religione</i>
11	Ibba	Iole	
12	Meloni	Paola	
13	Muceli	Paola	
14	Mulas	Maria	
15	Pili	Emma	
16	Pilia	Giovanna	
17	Pilia	Susanna	
18	Salvatori	Silvia	
19	Todde	Anna Rita	

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA CARDEDU

	Cognome	Nome	Tipo posto
1	Barca	Laura	<i>Religione</i>
2	Cucca	Fulvia	
3	Curreli	Mauro	<i>Sostegno</i>
4	Ibba	Lucia	
5	Incollu	Maria	<i>Sostegno nomina all'avente diritto</i>
6	Marceddu	Maria	
7	Melis	Monica	
8	Morelli	Aldo	<i>Inglese nomina all'avente diritto</i>
9	Murgia	Barbara	
10	Piras	Aurora	

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA LOCERI

	Cognome	Nome	Tipo posto
1	Agus	Linda	<i>Sostegno nomina all'avente diritto</i>
2	Barca	Laura	<i>Religione</i>
3	Chiai	Marilena	
4	Cuboni	Simona	
5	Depalmas	Santina	
6	Fois	Patrizia	<i>Religione</i>
7	Loi	Marinella	
8	Loi	Eugenia	
9	Micheli	Sandra	<i>Religione</i>
10	Podda	Marisa	

11	Puddu	Maria Livia	
12	Vacca	Anna Rita	

DOCENTI SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO BARI SARDO

N.	COGNOME	NOME	MATERIA
1	BOI	CAMILLO	ED. FISICA
2	BUTTAU	PIERPAOLO	RELIGIONE
3	CADEDDU	MARIA LUISA	CLARINETTO (AV. DIRITTO)
4	CAREDDU	ELGA	ED. ARTISTICA
5	CHIAI	MARIA	MAT.-SCIENZE
6	DIFEDE	GIULIANA	MAT.-SCIENZE
7	GRILLO	ROSARIA	SOSTEGNO
8	IBBA	GRAZIELLA	LETTERE
9	LIOY	EMANUELA	VIOLINO (AV. DIRITTO)
10	MATTEI	GIUSEPPE	LETTERE
11	PIRAS	GIANNA	LETTERE
12	PUGGIONI	CARLO	ED. FISICA
13	RAMO	ROSSELLA	LETTERE (AV. DIRITTO)
14	RANDAZZO	CALOGERA	ED. TECNICA
15	RUBIU	GIORGIO	ED. MUSICALE (AV. DIRITTO)
16	SERRA	PASQUALINA	LING. INGLESE
17	SERRA	PIETRO PAOLO	LING. FRANCESE
18	SCHIETROMA	MICAELA	LETTERE
19	URAS	ALESSANDRO	ED. TECNICA

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO CARDEDU DOCENTI

N.	COGNOME	NOME	MATERIA
1	ATZEI	ANNALISA	LETTERE
2	BOI	CAMILLO	ED. FISICA
3	BOI	GIAN VITO	MAT.-SCIENZE
4	CAREDDU	ELGA	ED. ARTISTICA
5	GAGLIARDI	VINCENZO	LING. INGLESE
6	MURGIA	PAOLA	RELIGIONE
7	PALMAS	FRANCESCA	LETTERE
8	PIRAS	SILVANA	LETTERE

9	PUGGIONI	CARLO	ED. FISICA
10	RANDAZZO	CALOGERA	ED. TECNICA
11	RUBIU	GIORGIO	ED. MUSICALE (AV. DIRITTO)
12	SERRA	PIETRO PAOLO	LING. FRANCESE
13	SPADA	MARCO	MAT.-SCIENZE
14	USALA	BRUNO	SOSTEGNO

DOCENTI SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO LOCERI

N.	COGNOME	NOME	MATERIA
1	BOI	CAMILLO	ED. FISICA
2	BUTTAU	PIER PAOLO	RELIGIONE
3	CAVALLERI	SARA	LETTERE (AV. DIRITTO)
4	CHIAI	GABRIELLA	MAT.-SCIENZE (AV. DIRITTO)
5	CONTU	ORIANA	SOSTEGNO (AV. DIRITTO)
6	DEIANA RAFFAELA	(MARONGIU IGNAZIA LUISA)	ED. ARTISTICA (AV. DIRITTO)
7	GAGLIARDI	VINCENZO MARCELLO	LING. INGLESE
8	LIOY	EMANUELA	ED. MUSICALE (AV. DIRITTO)
9	MATTANA	AUGUSTA	MAT.-SCIENZE
10	NONNIS	ANNA FRANCA	LETTERE (AV. DIRITTO)
11	PALMAS	FRANCESCA	LETTERE
12	URAS	ALESSANDRO	ED. TECNICA

ELENCO PERSONALE ATA

N.	COLL. SCOLASTICI	SEDE
1	BARRUI RACHELA	PRIMARIA BARI SARDO
2	BIOLCHINI M. GABRIELLA	INFANZIA CARDEDU
3	BOI ANTONELLO	SEC. 1° GR. BARI SARDO
4	BRANDAS RAIMONDO	SEC. 1° GR. CARDEDU
5	CUCCA ROSA	PRIMARIA CARDEDU
6	DEIANA GIOVANNA (CARTA VENERANDA)	SEC. 1° GR. BARI SARDO
7	DEIANA PIERO	PRIM.-SEC. 1° GR. LOCERI
8	LECCA ANGELO	SEC. 1° GR. BARI SARDO
9	EVANGELISTA FABIANA	INFANZIA BARI SARDO
10	MELIS CLAUDIA	INFANZIA LOCERI
11	MELIS VALERIO	PRIMARIA BARI SARDO
12	MUCELI DONATELLA	INFANZIA BARI SARDO
13	MURGIA ROSA ANGELA	INFANZIA LOCERI
14	PIRAS GINA	PRIMARIA CARDEDU

15	PIRAS M. GRAZIA	INFANZIA CARDEDU
16	PIRASTU FRANCA	PRIMARIA BARI SARDO
17	PISCHEDDA MARCO	PRIM. – SEC. 1° GR. LOCERI
18	USAI GRAZIELLA DOMENICA	INFANZIA BARI SARDO
N.	ASSISTENTI AMM.VI	
1	PIRAS GIULIA	
2	PIRASTU IDA	
3	PISCHEDDA MILENA	
4	SCUDU GABRIELANGELA	
5	USAI LAURA	
	DSGA	
	MULAS MARIA IMMACOLATA	

CALENDARIO SCOLASTICO

Inizio delle lezioni: 12 Settembre 2016

termine delle lezioni: 10 Giugno 2017

nella scuola Primaria e nella Secondaria di 1°e 2° grado,
il 30 Giugno 2017 nella scuola dell'Infanzia.

Giorni di sospensione delle attività scolastiche:

Festività nazionali

- Tutte le Domeniche;
- 1° Novembre 2016 festività di Tutti i Santi;
- 8 Dicembre 2016 Immacolata Concezione;
- 25 Dicembre 2016 Santo Natale;
- 26 Dicembre 2016 Santo Stefano;
- 1° Gennaio 2017 Capodanno;
- 6 Gennaio 2017 Epifania;
- il 17 Aprile 2017 Lunedì dell'Angelo;
- 25 Aprile 2017 Anniversario della Liberazione;
- 1° Maggio 2017 Festa del Lavoro (Lunedì);
- 2 Giugno 2017 Festa Nazionale della Repubblica;
- La festa del Santo Patrono (se ricade in periodo di attività scolastica).

Ulteriori sospensioni

- 9 Dicembre 2016 venerdì (*);
- Dal 23 Dicembre 2016 al 6 Gennaio 2017 vacanze natalizie;
- 24 Aprile 2017 lunedì (*);
- 26 Aprile 2017 mercoledì (*);
- 27 Aprile 2017 giovedì (*);
- Dal 13 al 18 Aprile 2017 vacanze pasquali;
- 28 Aprile 2017 Sa Die de sa Sardigna;

(* Recupero dei 2 giorni di anticipo inizio anno scolastico più i 2 giorni a disposizione del Consiglio d'Istituto.

DATA

Settembre 2016

Giorni di lezione:

17

Ottobre	2016	26
Novembre	2016	24
Dicembre	2016	18
Gennaio	2017	20
Febbraio	2017	24
Marzo	2017	27
Aprile	2017	15
Maggio	2017	26
Giugno	2017	8

TOTALE giorni di lezione 205

PROGETTI E ATTIVITA'

Al fine di garantire agli alunni ulteriori occasioni di crescita e di confronto con altre realtà, gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Bari Sardo verranno coinvolti nell'attuazione di alcuni progetti di istituto che interesseranno i diversi ordini di scuola e che termineranno con una giornata tematica.

- **Progetto "Lingue e Culture"**. La presenza di bambini e adolescenti con radici culturali diverse è un fenomeno ormai strutturale e non può essere affrontato in modo episodico. Bisogna favorire in tutti i modi l'interazione e l'integrazione attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture.
- **Progetto "Legalità"**, che prevede diversi incontri degli alunni con esperti esterni (Avvocati, Forze dell'ordine, Polizia della comunicazione, Polizia municipale ...). Alla fine dell'anno scolastico è prevista una giornata di studio e di presentazione dei lavori degli alunni.
- **Progetto "Memoria"**, come attività di studio e di ricerca sulla Shoah e sugli stermini della storia.
- **Progetto "Giornata dello Sport"**, giornata di incontro degli alunni dei diversi ordini di scuole, all'insegna del gioco, dello sport e del rispetto delle regole e delle persone.
- **Progetto "Orientamento"**, rivolto principalmente agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado, che devono scegliere la scuola superiore e agli alunni delle classi seconde.
- **Progetto "Continuità"**, che coinvolge tutti gli ordini di scuola, soprattutto le classi ponte, che avranno occasione di incontrarsi per portare avanti attività comuni, sia nella scuola che frequenteranno, sia nella scuola che hanno frequentato.
- **Progetto "Potenziamento Lingua Inglese"**, possibilmente con esperto esterno madrelingua, per permettere agli alunni di fare ascolto e conversazione e permettere loro di saper affrontare una semplice conversazione.
- **Progetto "Valorizzazione delle Eccellenze"**. Le eccellenze devono essere seguite in modo particolare affinché raggiungano i risultati che sono alla loro portata e si eviti il rischio di un livellamento verso il basso, non avendo stimoli adeguati.

Verranno, pertanto, previsti per loro:

- Momenti di approfondimento degli argomenti affrontati;
- **Lavori di ricerca su diverse tematiche, che poi presenteranno ai loro compagni;**
- Scambi culturali con alunni di altre scuole;
- Partecipazione ad attività sovrascolastiche e interscolastiche:
 - **Giochi d'autunno.** Giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi;
 - **Pristem.** Giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi;
 - **Gioia Mathesis** - Olimpiadi dei giochi logici linguistici matematici. Giochi matematici organizzati dall'Università di Bari;
 - Concorsi di Scienze.
 - Partecipazione ai "**Cambridge Young Learners English Tests**", finalizzati ad ottenere la certificazione secondo i parametri previsti dal quadro comune europeo.
 - **concorsi nazionali** che mettano gli alunni in comunicazione e in competizione con alunni di altre scuola di altre parti d'Italia.
 - Dare la possibilità agli alunni di conseguire l'**ECDL**.

SI INTENDE ADERIRE A PROGETTI PROPOSTI DA ESPERTI ESTERNI: LABORATORI I RICICLAGGIO, DI DRAMMATIZZAZIONE, DI ARTE-TERAPIA, DI VARI ARGOMENTI UTILI AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUATI NEL PTOF (laddove i costi siano coerenti e contenuti, sia per la scuola che per le famiglie)

ELENCO PROGETTI A.S. 2016/17

SEDE	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	PROGETTI DI ISTITUTO
BARISARDO	Progetto Ambiente	Progetto "Ballo e canto sardo" per tutte le classi.	Progetto "Shoa"	
	Progetto ricorrenze e festività	Laboratorio Arte e ceramica classi 1 A e b, 3 A e B, 4 A e B, 5 A e B	Progetto Informatica	
	Progetto lettura: "E adesso ti racconto una storia.	Progetto " How do you say it" (Clil mat+scienze) classi 4 A e B	Progetto " Creazione logo dell'Istituto scolastico"	
	Progetto lingua inglese	Clil Ed. Motoria classe 3 A	Progetto Nuove discipline	

			scolastiche della Scuola secondaria di I°	
		Progetto CLIL "Colorful school" classe 2 B	Progetto: "La fiaba"	
		Progetto Recupero e potenziamento di italiano e matematica per le classi 2 A, 3 A e B, 4 A, 5 AeB.	Progetto "Studio del territorio"	
			Progetto di recupero e potenziamento	
			Giochi matematici	
			Giochi sportivi e studenteschi	
			Meeting di atletica di Villaputzu	
			Progetto lingua sarda: "Perdu Palita e Maria Agatara"	
CARDEDU	Progetto Ed. Stradale: "Amico vigile"	Progetto "La terra è casa mia", per tutte le classi della scuola.	ADESIONE AI PROGETTI DI ISTITUTO	
	Progetto festività: "Una festa tira l'altra"	Progetto "Ballo e canto sardo" per tutte le classi della		

		scuola.		
	Progetto inglese: "Fun whit english and colours"	Recupero Matematica: alunna classe 5°. referente Lucia Ibba		
	Progetto Ed. Ambientale: "Divertiamoci tra cibo e ambiente"	Recupero-approfondimento e consolidamento, classe 5°. referenti Cucca Fulvia e Melis Monica		
LOCERI	Progetto Inglese: "From the village to island"	Progetto lingua sarda: "Fai e torra e fai po imparai" classe 3	Recupero abilità di matematica per le classi 2 e 3	
	Progetto curricolare: "Ascolta e cammina"	Progetto recupero: "Nessuno escluso" classe 4	Preparazione alla prova invalsi classe 3	
	Progetto sezione sperimentale: "Siamo piccoli ma cresceremo"	Progetto Informatica: "Eipass Junior", classe 3 + pluriclasse	Progetto riciclaggio: "Non più rifiuti"	
	Progetto piscina: "giochiamo con l'acqua"	Progetto: "Dal grano al pane"		
	Progetto lettura: "E adesso ti racconto una storia"			
	Progetto			

	GIOCO DANZA			
	Progetto Continuità			
BARISARDO CARDEDU LOCERI		Progetto "Iscola", Linea B1: Scuole aperte, laboratori didattici extracurricolari (60 ore)	Progetto "Iscola", Linea B1: Scuole aperte, laboratori didattici extracurricolari (60 ore)	Bullismo e cyberbullismo per le classi 4 e 5 + tutte le classi della scuola secondaria
		Progetto "Iscola", Linea B2: Scuole aperte, laboratori extracurricolari didattici tecnologici (60 Ore)	Progetto "Bullismo non balentia"	Progetto SPORT DI CLASSE (scuola primaria)
		Progetto "Giochiamo a fare cinema"		Progetto "Dislessia Amica"
				Centenario del "GIRO DI ITALIA (tutti gli ordini di scuola)
				MEETING di atletica di Villaputzu (primaria e secondaria)
				Progetto "Iscola", Linea C : sostegno psicologico e pedagogico e di mediazione

				interculturale, destinato a studenti con problemi di deficit di competenze e di rischio di abbandono scolastico. Gli studenti destinatari degli interventi verranno individuati dall'autonomia scolastica rispettando i criteri stabiliti dal bando. Ore 360.
--	--	--	--	---

Piano Formazione Insegnanti

Il Collegio dei Docenti individua due percorsi per l'attuazione del diritto-dovere alla formazione e all'aggiornamento:

1) **autoformazione**, individuale o di gruppo, da realizzarsi con libri, riviste didattiche, prodotti multimediali di autoapprendimento, risorse internet, confronto tra colleghi delle stesse discipline e tra colleghi di discipline diverse;

2) **aggiornamento/formazione** da attuarsi mediante:

a. l'organizzazione di corsi di formazione con l'ausilio di esperti interni ed esterni, anche in rete con altre scuole.

b. la partecipazione di docenti a corsi offerti da soggetti qualificati e riconosciuti dall'amministrazione scolastica.

Le attività di formazione/aggiornamento riguarderanno le seguenti tematiche:

- Area Psicopedagogica : BES
- Area della ricerca e dell'innovazione
- Area di governo del processo di insegnamento/apprendimento
- Area relazionale e della comunicazione
- Primo soccorso
- corso di formazione sul CYBERBULLISMO
- **D. Lgs 81/2008**

N.B. Il PTOF sarà soggetto a modifiche e integrazioni, al fine di essere più chiari ed esaustivi si allegheranno::

- la parte sui dipartimenti;
- curriculum verticale;

Viaggi di istruzione e uscite didattiche

SEDE	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	
BARISARDO	Uscite presso la biblioteca comunale		Classi 1 A e B , visita Ulassai (Aprile-Maggio)	
	Visita presso i presepi nelle varie zone del paese (Dicembre)		Classi 2, Alghero-Castel Sardo-Asinara (Marzo)	
	Visita guidata presso agriturismo di Loceri destinata ai bambini di 4/5 anni (Aprile-Maggio)		Classi 3, viaggio di istruzione Napoli-Caserta (Aprile-Maggio)	
	Visita postazione della forestale in territorio di Cardedu			
CARDEDU	Visita al mulino di Barisardo	Fattoria didattica	Classi 1 A e B , visita Ulassai	

	(Marzo)	Tertenia, classi 1 e 2, (Aprile-Maggio)	(Aprile-Maggio)	
	Visite guidate all'interno del paese (panificio, biblioteca..)	Visita a Monte Pramu, classe 3, (primi di Maggio)	Classi 2, Alghero-Castel Sardo-Asinara (Marzo)	
	Uscita presso la fattoria didattica Montarbu-Villagrande (Aprile-Maggio)	Visita presso Nora, classe 5 (primi di Maggio)	Classi 3, viaggio di istruzione Napoli-Caserta (Aprile-Maggio)	
	Visita Istituto Alberghiero Tortolì (Aprile-Maggio)	Visita alla stazione dell'arte, classe 5, (dicembre-gennaio)		
		Visita a Oliena, Valle di Lanaitu, classe 4 (aprile-Maggio)		
LOCERI	Uscite all'interno del Comune ("Is Animasa", commemorazione e caduti, visita-intervista ai nonni, ufficio postale, sfilata di carnevale..)	Classi 1 e 2: visita al parco Bellavista di Arbatax + visita presso la cooperativa Peschiera San Giovanni di Arbatax (Maggio)	Classi 1 A e B , visita Ulassai (Aprile-Maggio)	
	Mattinata presso la chiesa di San Bachisio	Classe 3: visita ai giganti di MontePrama, Oristano-Cabras	Classi 2, Alghero-Castel Sardo-Asinara (Marzo)	
	Mattinata alla chiesetta	Classe 3: gemellaggio con	Classi 3, viaggio di istruzione	

	campestre della Madonna di Bonaria	Villasor, progetto lingua sarda (aprile- maggio)	Napoli-Caserta (Aprile-Maggio)	
	Visita guidata presso la caserma dei Vigili del fuoco di Lanusei	Classe 3: due lezioni presso agriturismo Loceri, progetto Lingua sarda (1 aprile e 1 a maggio)		
		Classe 5: Viaggio di Istruzione a Nora con le altre classi 5 dell'Istituto		

Prot. n. _____

_____li_____

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

(ex art.6 comma 1 lettera a) dpr 80/2013)

RESPONSABILE Doc. Marongiu Barbara

PRIMA SEZIONE

SCENARIO DI RIFERIMENTO

I componenti del NIV, si sono riuniti e confrontati per interrogarsi sulle possibili scelte da effettuare per l'elaborazione del Piano di Miglioramento. Partendo dall'analisi del RAV si sono individuate le criticità e previste le azioni di intervento.

I docenti della scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di primo grado si sono confrontati e hanno posto in evidenza le criticità della nostra realtà scolastica, valutando le possibili proposte per il P.d M.

Si pone in evidenza la necessità della formazione dei docenti che devono rafforzare la didattica per competenze e l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Gli insegnanti devono tenere sempre presenti le inclinazioni personali degli alunni, realizzando percorsi formativi che valorizzino la personalità di ciascuno, ponendo sempre lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, religiosi.

IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

L'Istituto Comprensivo di Bari Sardo è stato istituito nel 2000, quando sono state

aggregate in un'unica istituzione scolastica le scuole dei comuni di Bari Sardo e di Loceri.

Nell'anno scolastico 2015/16 sono state annesse all'Istituto anche la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la scuola Secondaria di Cardedu andando così a creare un unico complesso scolastico abbastanza numeroso, gli alunni iscritti in quest'anno scolastico risultano 723.

Dall'anno scolastico 2015/16 la scuola secondaria di Barisardo ha attivato il corso ad indirizzo musicale, primo e unico in Ogliastra.

I tre comuni si trovano situati nella parte centro-orientale della Sardegna, in Ogliastra, Loceri è situato in collina mentre Barisardo e Cardedu si trovano nella zona costiera ma comunque dislocati a pochi Klm di distanza.

L'economia interna resta legata al comparto agricolo e artigianale che risente del momento di crisi economica nazionale, con un calo degli occupati in tali comparti e la conseguente emigrazione dei giovani. Risulta in crescita il comparto turistico che, però, offre occupazione solo durante il periodo estivo.

Gli enti locali, le Associazioni e i gruppi presenti nelle varie realtà offrono nuovi stimoli culturali, i concerti, gli spettacoli teatrali, le attività sportive, le mostre, le sagre arricchiscono le offerte e le esperienze presenti nel territorio. Accogliendo le esigenze che emergono dal territorio le scuola e i docenti si fanno carico della promozione sociale e della formazione affinché i ragazzi abbiano una preparazione di base efficace. Ci si pone come base la collaborazione con le famiglie e le istituzioni al fine di orientare le giovani generazioni.

L'**offerta formativa** si articola nella didattica delle discipline, nel recupero, nel sostegno e nella prevenzione di varie forme del disagio. Il percorso educativo, graduale e progressivo, tende al rispetto e alla valorizzazione delle differenze, alle esperienze e alle dotazioni individuali. Il gruppo GLH (formato dal D. S., dai docenti di sostegno, dai docenti curricolari), che opera all'interno dell'istituto per promuovere una dimensione inclusiva, confrontandosi regolarmente con gli enti locali e le Asl. Il contesto culturale di provenienza degli alunni è eterogeneo;

I rapporti con il territorio: la scuola si avvale della collaborazione e del sostegno economico delle Amministrazioni comunali nonchè di altri enti istituzioni associazioni presenti sul territorio
Ogni ordine di scuola, nella sua specificità, concorre allo sviluppo armonico e integrale della

personalità dell'alunno.
L'Istituto infatti ATTUA:

? CONTINUITA' VERTICALE, partendo dalla scuola dell'infanzia che collabora con la scuola primaria e secondaria di primo grado, sviluppando i saperi essenziali e li condivide, riprendendoli in termini di complessità crescente e di varietà di mediatori metodologici.

? CONTINUITA' ORIZZONTALE: avvalendosi di diversi metodi e strategie didattiche e metodologie la scuola si propone di coniugare il “sapere”, “saper fare” e “saper essere”. Per perseguire l'obiettivo di costruire un percorso educativo unitario con le famiglie, le associazioni, gli enti locali e le altre scuole.

LE PRIORITA', I TRAGUARDI E GLI OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL RAV:

PRIORITA'

- 1: Riduzione, disparità tra le classi, sedi e gradi di scuola.
- 2: Sviluppo delle competenze chiave, soprattutto sociali e civiche.
- 3: Favorire l'inclusione sia degli alunni diversamente abili, BES e/o provenienti da contesti socio culturali diversi.

TRAGUARDI

- 1: Migliorare i livelli di apprendimento in ambito linguistico e logico-matematico (per tutti gli ordini di scuola) e rientrare nei livelli nazionali nelle classi i cui risultati sono attualmente bassi (primaria e secondaria).
- 2: Maggiore condivisione e rispetto delle regole della convivenza civile e miglioramento del rendimento/profitto generale.
- 3: Accrescere la sensibilità e l'accoglienza nei confronti del diverso da sè e viverlo come arricchimento personale e momento di crescita.

OBIETTIVI prioritari del Ptof:

1. Potenziare l'insegnamento della Lingua Italiana
2. Potenziare la lingua inglese;
3. Potenziare lo studio dell'informatica.
4. Potenziare lo studio della matematica e delle scienze.
5. Potenziare lo studio della Musica, attraverso il consolidamento del corso a indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado, istituito nell'anno scolastico 2015-2016;
6. Rimodulare il tempo scuola, sulla base delle esigenze del territorio.
7. Migliorare i risultati Invalsi.
8. Far diventare la Scuola “Centro Culturale del paese”

OBIETTIVI individuati nel RAV

1. Ridurre le disparità tra le classi nelle prove invalsi e quindi miglioramento dei livelli in ambito linguistico e logico-matematico.
2. Potenziare le competenze civiche;
3. Migliorare la gestione degli alunni BES e DSA;

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

1 RECUPERO E POTENZIAMENTO DI ITALIANO E MATEMATICA

2 RECUPERO E POTENZIAMENTO: “ PREPARIAMOCI ALLE PROVE INVALSI”;

3 CITTADINANZA E LEGALITA'

PROGETTO N.1

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	Recupero e potenziamento di Italiano e Matematica	
La prima parte del progetto è riferita specificatamente ad attività di recupero e potenziamento.	Responsabile del progetto	CUBONI SIMONA	
La seconda parte del progetto riguarda le attività da mettere in pratica per migliorare le prestazioni degli allievi nelle prove INVALSI (Area linguistica) ed è rivolta solo alle classi 2° e 5° Primaria.	Data d’inizio e fine	DICEMBRE 2016 /MAGGIO 2017	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	<p>Finalità/Motivazioni: Garantire pari opportunità formative; •Potenziare abilità scolastiche •Migliorare l’autostima. •Sviluppare il senso di responsabilità. •Migliorare l’attenzione. •Sviluppare lo spirito di collaborazione. •Potenziare l’autonomia personale, sociale ed operativa.</p> <p>Obiettivi in generale: Consolidare gli apprendimenti minimi in alunni che presentano difficoltà; • recuperare e rafforzare le abilità di base; • consolidare le conoscenze acquisite; • acquisire un metodo di studio produttivo. • sviluppare l’interesse; • recuperare carenze di impegno; • acquisire la capacità di eseguire lavori individuali e/o di gruppo; • acquisire gli strumenti necessari ad affrontare i problemi della realtà quotidiana.</p> <p>In particolare: <u>Classe 2^a</u> • Consolidare le abilità ortografiche. • Promuovere abilità di comprensione da ascolto e da lettura. • Consolidare la conoscenza del valore posizionale delle cifre. • Consolidare l’utilizzo di strategie di calcolo mentale e scritto.</p> <u>Classe 3^a</u>	

		<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere abilità di comprensione da ascolto e da lettura. • Consolidare le abilità ortografiche. • Scrivere semplici testi. • Consolidare la conoscenza del valore posizionale delle cifre. • Consolidare l'utilizzo di strategie di calcolo mentale e scritto. • Riconoscere la struttura di problemi ed essere in grado di risolverli. <p><u>Classe 4^a</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere abilità di comprensione da ascolto e da lettura. • Consolidare le abilità ortografiche. • Pianificare e produrre un testo seguendo una traccia. • Consolidare la conoscenza del valore posizionale delle cifre. • Consolidare l'utilizzo di strategie di calcolo mentale e scritto. • Riconoscere la struttura di problemi ed essere in grado di risolverli. <p><u>Classe 5^a</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare capacità di ascolto e comprensione di testi orali. • Potenziare abilità di lettura e comprensione di testi di vario tipo. • Potenziare abilità di scrittura di testi di vario genere. • Potenziare le abilità nella soluzione di problemi. • Consolidare le abilità di calcolo scritto e orale. • Potenziare la conoscenza del valore posizionale delle cifre nei numeri naturali interi e decimali.
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto.	<p>Fra gli obiettivi di miglioramento, individuati nel RAV d'istituto, segnaliamo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Migliorare le disparità, tra classi e sedi, nelle competenze Linguistiche e logico-matematiche. 2) Migliorare la gestione degli alunni con BES. <p>Fra gli obiettivi individuati nel PTOF, abbiamo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Rafforzare l'educazione alla cittadinanza. 2) Migliorare i processi d'inclusione. 3) Rafforzamento delle competenze, linguistiche e matematiche.
	Risorse umane necessarie	Tutti i docenti che insegnano italiano e matematica nella scuola primaria dei tre plessi. 20 ore per docente
	Destinatari del progetto (diretti e indiretti)	Diretti: Alunni BES, DSA e alunni da potenziare. Indiretti: I docenti d'italiano e matematica delle classi interessate.
	Budget previsto	11.148 €
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p>Descrizione sintetica dell'attività:</p> <p>Gli alunni lavorano secondo le attività: per classi intere, suddivisi in gruppi (eterogenei e/o omogenei), per gruppi appartenenti a classi diverse, a piccoli gruppi, a livello individuale e/o a coppie, ecc.</p> <p>Le attività riguarderanno:</p>

		<p>1) Attività di recupero e potenziamento soprattutto in ambito linguistico e logico-matematico.</p> <p>2) Per i docenti, le attività si svolgeranno in orario aggiuntivo durante le ore curricolari degli alunni e in compresenza.</p> <p>3) Verrà privilegiata una didattica laboratoriale e assistita dalle nuove tecnologie informatiche: giochi, simulazioni, che permettono di arricchire la proposta formativa a vario livello. Si potrà lavorare anche attraverso l'uso della lavagna LIM.</p> <p>Gli insegnanti impegnati seguiranno gli alunni per gruppi di livello in base alle necessità e potenzialità di ciascuno. I docenti interverranno all'interno di attività di laboratorio favorendo il protagonismo dei bambini in difficoltà; partendo da attività comuni in modo individualizzato per sviluppare e rafforzare le abilità di base dei bambini e permettere loro il raggiungimento degli obiettivi programmati.</p> <p>Potenziamento Le attività di potenziamento saranno realizzate tramite: rielaborazione dei contenuti; stimolo alla ricerca di soluzioni personali; ricerche individuali e di gruppo; impulso allo spirito critico; lettura, analisi e confronto di testi extra-scolastici; miglioramento dell'autonomia di lavoro.</p> <p>Verifiche: Verifiche di tipo formativo e sommativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esposizione orale e conversazioni guidate. • Questionari a scelta multipla. • Domande aperte. • Testi. • Lettura, comprensione e completamento di schemi, mappe, tabelle, grafici. • Calcoli orali e scritti. • Soluzione di problemi. • Esercizi specifici individuali e/o di gruppo. <p>Documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verbale del Consiglio di Classe del 12/10/2016. • Segnalazione alunni BES. • Certificazioni alunni DSA, ADHD e/o altro.
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto.	
Il monitoraggio e i risultati Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Prove di ingresso (già svolte) Prove intermedie (1° quadrimestre) Prove finali (2° quadrimestre)
	Target	Il target preventivato è la riduzione della percentuale di alunni con difficoltà in italiano e matematica, rilevate dagli esiti delle prove di ingresso.

	Note sul monitoraggio	Il monitoraggio sarà a cura dei docenti: Cuboni Simona, Curreli Mauro, Salvatori Silvia.
Il riesame e il miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	Gli insegnanti, a intervalli regolari (1°quadrimestre) eseguiranno delle verifiche, per le quali si avvarranno sia delle osservazioni sistematiche (motivazione-comportamento – socializzazione – interazione inter e intra individuali) sia, di prove strutturate mirate alla rilevazione delle abilità conseguite. Alla fine dell'anno ciascun docente documenterà il proprio lavoro e stilerà una breve relazione sul lavoro svolto, obiettivi raggiunti e / o difficoltà incontrate.
	Criteria di miglioramento	Il nostro obiettivo sarà quello di misurare la percentuale di miglioramento delle criticità individuate nel RAV. <ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare e potenziare negli alunni la capacità di ascolto e comprensione. 2. Migliorare e potenziare la capacità di lettura. 3. Migliorare e potenziare la capacità di rielaborazione orale e produzione scritta. 4. Migliorare e potenziare la riflessione sulla lingua. 5. Saper analizzare e riutilizzare, in modo significativo, i contenuti di testi letti, visionati, ascoltati. 6. Migliorare le capacità di produzione testuale. 7. Migliorare la capacità di attenzione, superando comportamenti e apprendimenti incoerenti e superficiali. 8. Migliorare i processi di autonomia. 9. Migliorare le prestazioni nelle valutazioni intermedie e finali. 10. Conoscere il valore posizionale delle cifre, la composizione e scomposizione di numeri. 11. Incrementare strategie di calcolo mentale e scritto. 12. Riconoscere la struttura dei problemi, analizzare, estrapolare informazioni e dati. 13. Individuare strategie di soluzioni.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati.	Report con le attività svolte nell'ambito dei Consiglio di Interclasse e del Collegio dei Docenti
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Il progetto sarà implementato grazie all'utilizzo della LIM, tablet, P. C. Software multimediali.

PROGETTO N. 2

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	RECUPERO E POTENZIAMENTO: “ PREPARIAMOCI ALLE PROVE INVALSI”
	Responsabile del progetto	Prof. Maria Chia – Elga Careddu
	Data di inizio e fine	2016/2017 - 2018-2019 - 2019/2020
La pianificazione (Plan)	Pianificazione degli obiettivi operativi	<p>Obiettivi operativi</p> <p>-Il progetto coinvolgerà l’asse linguistico e matematico degli alunni delle classi del triennio della Scuola Secondaria di I Grado di tutto l'istituto in un percorso formativo di 20 ore per ciascuna classe. I contenuti di base saranno rivisitati in chiave laboratoriale. Il progetto sarà articolato in tre fasi: fase iniziale di approccio laboratoriale, fase intermedia di modellizzazione dei contenuti, fase finale di integrazione con il percorso formativo curriculare preparatorio allo scrutinio finale dell’alunno. Il CdC sarà il valutatore dei risultati raggiunti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare il metodo di studio e gli esiti medi conseguiti dagli allievi nel 1° quadrimestre coinvolti nei corsi di recupero - Sviluppare e diffondere nella scuola un sistema di verifica e valutazione degli apprendimenti, sia in termini di conoscenze e di abilità, che di competenze in linea con le migliori pratiche e strumenti, legati all'apprendimento dell'italiano. - Migliorare i processi di insegnamento/apprendimento mediante la riprogettazione del curriculum in un'ottica innovativa, nonché attraverso l'elaborazione di unità di lavoro, materiali e strumenti necessari allo sviluppo di una didattica laboratoriale - Diffusione delle buone pratiche all'interno della scuola a supporto dell'azione didattica

		<ul style="list-style-type: none"> - Diffondere le metodologie e i materiali didattici innovativi, a carattere disciplinare e interdisciplinare - Adattare un sapere teorico a modalità pratiche che privilegino la dimensione dell'azione e del fare nell'ambito cognitivo - migliorare e potenziare le competenze disciplinari chiave anche in relazione al raggiungimento dei risultati attesi delineati nel RAV in merito agli esiti delle prove INVALSI. A ciò si aggiunge, sempre in riferimento ai risultati delle prove INVALSI, l'obiettivo di diminuire la variabilità entro e fra le classi e di migliorare in generale i risultati; - motivare l'apprendimento degli alunni attraverso l'uso delle nuove tecnologie legate alla didattica
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	<p>Appaiono evidenti le difficoltà di alcuni alunni nell'asse linguistico e matematico. È opportuno sviluppare delle strategie finalizzate al miglioramento del successo scolastico. Il progetto vuole fornire agli studenti varie metodologie per ottimizzare il loro modo di studiare, ossia per “imparare ad imparare”. A tal fine si è deciso di scegliere un intero gruppo di quattro classi della Scuola Secondaria di primo grado da coinvolgere e di monitorare il loro andamento nel tempo. Nello specifico si intende:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Prevenire e limitare la dispersione scolastica, anche latente; 2. favorire il successo formativo. 3. Perfezionare e ottimizzare i processi che si realizzano nell'insegnamento 4. Migliorare il recupero degli allievi con carenze formative. 5. Migliorare i risultati degli esiti di ammissione alla classe successivo
	Risorse umane necessarie	Docenti dell'asse linguistico-espressivo. Docenti dell'asse matematico-scientifico-tecnologico
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Alunni del triennio indicati dai Consigli di classe (destinatari diretti); docenti interni ed esperti esterni (destinatari indiretti)
	Budget previsto	€ 4.000,00

	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Lavori di gruppo, Cartellonistica, Video, Power point; Supporti audiovisivi e multimediali.
La realizzazione (Do)	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<p>Il progetto intende mettere in pratica una metodologia coinvolgente, che solleciti la partecipazione attiva degli studenti mediante la ricerca-azione favorendo il lavoro di gruppo e l'approccio laboratoriale. Il progetto si articola tre momenti formativi che sono finalizzati alla sperimentazione delle metodologie, delle strategie innovative e non convenzionali.</p> <p>Descrizione delle principali fasi di attuazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuazione dei soggetti destinatari del progetto da parte dei Consigli di classe - Individuazione e analisi dei bisogni formativi degli alunni sulla base delle prove d'ingresso, delle prime valutazioni (obiettivi di lavoro) e adeguamento delle modalità operative, relativamente a tempi e spazi, alle richieste dell'utenza, fatte salve le finalità del progetto - Pianificazione degli interventi (quantificazione delle ore da dedicare alla disciplina; organizzazione oraria; composizione dei gruppi di lavoro). - Predisposizione del materiale delle attività - Realizzazione degli interventi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave attraverso a realizzazione di l'utilizzo di attività di recupero/consolidamento in italiano e matematica, realizzate con metodologie didattiche non convenzionali e strategie di apprendimento innovative; - simulazione di prova invalsi nel mese di maggio, unica tra le differenti classi coinvolte, al fine di eseguire una verifica delle competenze acquisite nel corso, con analisi dei dati e pianificazione delle eventuali azioni di correzione; - Valutazione finale dei processi e analisi comparativa dei risultati conseguiti dagli alunni alla fine del processo;

		<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio finale e somministrazione questionari di gradimento ad alunni, genitori e docenti dei Consigli di classe coinvolti; - Raccolta dei dati emersi dal monitoraggio finale e di quelli relativi agli altri indicatori; - Analisi e pubblicizzazione dei risultati; <p>Il presente progetto intende agire i termini di miglioramento, strutturando e traducendo in prassi ordinaria queste attività. Pertanto si procederà a pubblicizzare l'iter e gli esiti del progetto tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Condivisione delle attività programmate nel Consiglio di Classe - Pubblicazione del progetto tramite circolari sul sito dell'istituto. - Diffusione degli esiti negli organi collegiali e negli incontri con i portatori di interesse.
	<p>Descrizione delle azioni di monitoraggio</p>	<p>La realizzazione del progetto prevedrà una sistematica attività di monitoraggio di tutte le fasi in cui esso è articolato, al fine di verificare l'andamento delle singole azioni e, ove se ne presentasse l'esigenza, la loro eventuale rimodulazione in corso d'opera, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto.</p> <p>Il sistema di monitoraggio che si intende mettere in atto prevedrà:</p> <p>incontri del gruppo di miglioramento finalizzati all'aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto (sulla base dei dati raccolti) e sulla definizione puntuale degli step successivi, tenuto conto della calendarizzazione prevista.</p> <p>Condivisione di prove di verifica comuni, scandite per livelli, con appropriate griglie di valutazione oggettive scaturite da:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. analisi dei risultati. Pianificazione di misure di intervento correttive e /o sostegno per l'analisi dei risultati e la predisposizione di misure e strategie correttive e/o di supporto. b. incontri (tra tutti i docenti di disciplina) finalizzati al monitoraggio, alla verifica e alla condivisione dei risultati di medio

		<p>termine e finali, nonché al confronto sulle eventuali criticità emerse in corso di attuazione e all'individuazione di azioni correttive.</p> <p>c. disseminazione delle metodologie dei materiali didattici innovativi a carattere disciplinare, interdisciplinare e trasversale. Il monitoraggio sarà effettuato attraverso test d'ingresso, in itinere e finale.</p>
<p>Il monitoraggio e i risultati (Check)</p>	<p>Target</p>	<p>Studenti: Maggiore consapevolezza delle proprie risorse; Rafforzamento della motivazione allo studio; Individuazione delle lacune in italiano.</p> <p>Famiglie: Maggiore consapevolezza del proprio ruolo nella formazione dei figli;</p> <p>Docenti (interni ed esterni): Efficienza ed efficacia degli interventi</p> <p>Il target preventivato è la riduzione della percentuale di alunni con difficoltà in italiano e matematica, rilevate dai risultati delle prove INVALSI e dalle valutazioni del primo quadrimestre.</p>
	<p>Note sul monitoraggio</p>	<p>Il monitoraggio si articolerà in tre momenti: iniziale (mese di dicembre), intermedio (mese di maggio), finale (esame di stato) e si avvarrà anche di questionari interni di autovalutazione elaborati dall'Istituto.</p> <p>Saranno previsti incontri del gruppo di miglioramento finalizzati, oltre che all'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle singole attività del progetto, anche all'eventuale rimodulazione degli obiettivi, della tempistica e dell'approccio complessivo, in ragione di circostanze, fatti, evidenze che dovessero renderne necessaria la revisione, tenendo in ogni caso presente gli obiettivi finali per il raggiungimento del progetto.</p> <p>Negli incontri, pertanto, avranno forte peso la discussione sulle criticità emerse in corso di attuazione del progetto e l'elaborazione di soluzioni atte ad agire sulle eventuali difficoltà riscontrate e a consentire il raggiungimento dell'obiettivo finale.</p> <p>Le azioni saranno revisionate monitorando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la frequenza degli alunni - il grado di motivazione - il livello di apprendimento attraverso la

		<p>somministrazione di schede di gradimento e operative.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Criteri di miglioramento - Il miglioramento dei risultati <p>Il raggiungimento degli obiettivi di potenziamento e di rafforzamento delle competenze previste dal Piano verrà riscontrato mediante la somministrazione di test finali e la valutazione delle differenze tra i livelli di apprendimento in entrata e i livelli di apprendimento in uscita, consentendo di valutare la positività del percorso svolto e del metodo di lavoro adottato ed, eventualmente, di riprogettare l'azione per le successive annualità.</p>
	Modalità di revisione delle azioni	In itinere
Il riesame e il miglioramento (Act)	Criteri di miglioramento	<p>Le proposte di miglioramento terranno conto delle osservazioni dei dipartimenti e dei risultati conseguiti. Si verificherà, inoltre, il grado di realizzazione del progetto e, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se le azioni sono in linea con gli obiettivi, con gli indicatori e sono state realizzate nei tempi previsti - se si presenta la necessità di una eventuale e una nuova taratura in ordine agli obiettivi, ai tempi e agli indicatori. - Congruenza tra gli obiettivi operativi programmati, le azioni attuate e i risultati attesi - Grado di fattibilità - Comparazione degli esiti di apprendimento in ingresso e in uscita
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	<p>I monitoraggi saranno pubblicati e discussi nell'ambito degli organi collegiali e di incontri di divulgazione sui risultati raggiunti rivolti ai genitori. La visibilità sarà garantita attraverso la pubblicazione sul sito dei report sulle attività più significative svolte durante il corso, per consentirne la documentazione e la diffusione di buone pratiche nel sito istituzionale e nel PTOF.</p>
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	

Possibili criticità previste		Il progetto sarà attuato nel corrente a. s. e proseguirà nel prossimo anno scolastico e avrà durata triennale. Il progetto sarà implementato con l'affiancamento di attrezzature multimediali quali LIM, tablet, PC e piattaforma online
------------------------------	--	--

PROGETTO N. 3

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	"Cittadinanza e legalità"
	Responsabile del progetto	Prof. Curreli Mauro Responsabile monitoraggio : Prof. Cuboni Simona
	Data di inizio e fine	3 ANNI
La pianificazione (Plan)	Pianificazione degli obiettivi operativi	Obiettivi operativi - Avere conoscenza e distinzione dei principi della Costituzione; - Imparare ad imparare; - Conoscere ed utilizzare le competenze sociali e civiche (rispetto delle regole, costruzione del senso della legalità, ecc.); - Conoscere le principali istituzioni della vita sociale. - Avere spirito d'iniziativa e intraprendenza; - Avere consapevolezza ed espressione culturale; - Assumere un atteggiamento civilmente e socialmente responsabile per prepararsi a divenire cittadini del mondo.
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	La nostra Scuola, per l'attivazione nei percorsi di istruzione di insegnamenti relativi alla cultura della legalità e del rispetto dei principi costituzionali, avrà fra i suoi compiti quello di concorrere alla formazione di cittadini attivi e consapevoli e non può fare a meno di porre fra i suoi obiettivi primari l'insegnamento della Costituzione, non solo riconoscendo in essa i valori di riferimento della nostra società civile, ma anche attraverso percorsi didattici più specifici, i quali ne trasmettano i contenuti e i principi ispiratori. Ogni percorso educativo porrà al

		centro il valore della legalità, favorirà lo sviluppo delle competenze sociali, del senso civico, del rispetto dell'altro, della partecipazione, della responsabilità, nel rispetto dei principi costituzionali, come fondamentale supporto nello sviluppo della personalità umana e della coscienza democratica.
	Risorse umane necessarie	Famiglie, Forze pubbliche, Polizia municipale.
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Classi 4 e 5 delle Scuole Primarie, 1-2-3 delle Scuole Secondarie di primo grado (tutti i plessi)
	Budget previsto	
	Descrizione delle principali fasi di attuazione	Lavori di gruppo, Cartellonistica, Video, Power point; Supporti audiovisivi e multimediali.
La realizzazione (Do)	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Eventuale mostra di fine anno dei lavori realizzati
	Descrizione delle azioni di monitoraggio	In itinere//fine anno scolastico;
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Target	Alunni classi 4/5 scuola primaria, tutti gli alunni della Scuola secondaria dell'Istituto
	Note sul monitoraggio	Qualità del lavoro prodotto dalle classi sia dal punto di vista formale e dei contenuti Capacità di collaborazione e di lavoro all'interno del gruppo
	Modalità di revisione delle azioni	In itinere
Il riesame e il miglioramento (Act)	Criteri di miglioramento	Punti di forza su cui basarsi: -Collaborazione e partecipazione in gruppo tra alunni; -Capacità di autoregolarsi nel gestire il proprio lavoro scolastico; -Coinvolgimento delle famiglie e delle forze pubbliche..
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	Condivisione dei risultati in Collegio dei docenti e negli incontri con le famiglie.
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	

Possibili criticità previste		Le criticità più evidenti: -Basso numero di studenti che contribuiscono alla vita della comunità e partecipano alle iniziative; -Discreto numero di rapporti e sanzioni disciplinari; -Mancato rispetto delle regole e dei patti condivisi; -Carenza di percorsi e ambienti per pianificare, articolare progetti per la risoluzione di problemi.
-------------------------------------	--	--